

CORRETTA GESTIONE DELL'IMPIANTO TERMICO

COME RIDURRE I CONSUMI E RISPARMIARE

Oltre a provvedere alla corretta manutenzione degli impianti termici, si può fare molto per ridurre i consumi di energia con piccoli, semplici interventi

Ecco alcuni accorgimenti che, sia in famiglia che in ogni attività lavorativa, possono essere adottati a questo scopo:

- durante la notte, abbassare le tapparelle o chiudere le persiane delle finestre
- applicare i cronotermostati a due temperature e/o le valvole termostatiche
- togliere qualsiasi ostacolo davanti ai radiatori (tende, mobili, coperture varie) per consentire la libera circolazione dell'aria
- rispettare i periodi di accensione (dal 15 ottobre al 15 aprile);
- rispettare la durata giornaliera massima di accensione del riscaldamento (14 ore);
- non superare all'interno dell'abitazione la temperatura media di 20°C (+2°C di tolleranza).

COME AVERE UNA CALDAIA SEMPRE EFFICIENTE ED A NORMA

• ERRATA INSTALLAZIONE

Nei locali uso bagno o doccia e nelle camere da letto è vietato installare le caldaie a camera aperta; la loro ubicazione è inoltre vietata nei locali con presenza di caminetti senza afflusso di aria propria. Ricorda anche che gli apparecchi a gas non possono trovarsi in ambienti con pericolo d'incendio (garage, box, ecc.).

• APERTURA DI VENTILAZIONE ASSENTE OPPURE OSTRUIBILE

Per le caldaie che prendono aria per la combustione all'interno dei locali, come per tutti i fuochi a fiamma libera, è obbligatorio avere delle aperture di ventilazione permanenti non ostruite (da mobili, giornali, ecc.) e non ostruibili (da tapparelle, serrande, ecc.). L'apertura di ventilazione è parte dell'impianto e serve per sicurezza di chi lo possiede.

• VENTILAZIONE INSUFFICIENTE

L'apertura di ventilazione è protetta da una griglia, che non deve ridurre la sezione libera totale netta di passaggio dell'aria di cui l'impianto necessita. Verifica che sulla griglia la misura riportata corrisponda a quella che ti indicano i tecnici competenti. Ricorda che questa dipende dalle potenze di tutti gli apparecchi a gas installati nel locale (caldaia, fornelli, ecc.) e dalla presenza di elettroventilatori. Non è quindi una misura standard che vale per tutti ma in generale non dovrebbe mai avere un diametro inferiore a 17 cm.

• CANALE DA FUMO IRREGOLARE

Il canale che collega la caldaia alla canna fumaria deve osservare alcune importanti condizioni, tra cui: il tratto verticale che parte dalla caldaia deve avere lunghezza almeno doppia rispetto al suo diametro e il tratto orizzontale deve garantire una leggera pendenza verso l'alto. Fai attenzione che anche tutte le altre condizioni (sezione, curve, lunghezze, ecc.) siano osservate, poiché un canale da fumo non corretto è molte volte responsabile di una inefficiente evacuazione dei fumi con gravi pericoli per la salute.

• TIRAGGIO INSUFFICIENTE

L'evacuazione dei prodotti di combustione deve essere efficiente. Per le caldaie che prendono aria dall'ambiente (cosiddette "a camera aperta" o tipo B) il tiraggio, secondo la norma UNI 10845, deve essere per sicurezza superiore a 3 Pa. Sotto tale limite siamo in condizioni di incertezza e, nei casi estremi, i fumi possono rifluire nel locale dove è installato l'apparecchio con grave rischio per la salute di chi lo abita. Ricorda anche che, in presenza di elettroventilatori che sottraggono aria all'ambiente, il tiraggio può diminuire di parecchio.

• ALTRI PROBLEMI

Ci possono essere molti altri tipi di problemi legati all'impianto termico. Bisogna quindi prestare particolare attenzione alle Osservazioni, Raccomandazioni e Prescrizioni eventualmente scritte sul rapporto di Manutenzione dal Tecnico di fiducia ed affrettarsi a sanare le eventuali anomalie riscontrate. Ricorda inoltre che in caso di Prescrizioni l'impianto non può essere utilizzato sino all'esecuzione di quanto prescritto.